

Campa Lodge & SPA compie un anno

Quasi 22'000 persone hanno frequentato il Centro

di Mara Zanetti Maestrani

Esattamente un anno fa, giorno più giorno meno, sotto una prima nevicata stagionale apriva i battenti il nuovo Centro nordico di Campra ribattezzato Campra Alpine Lodge & SPA. A un anno di attività, compromesso tuttavia dalla chiusura prolungata (2 mesi e rotti) a causa della pandemia da Covid-19, il Consiglio di amministrazione (CdA) della Campra SA e la direzione del Centro hanno presentato un primo bilancio agli azionisti riuniti in assemblea il 2 ottobre scorso a Campra. Numerosi i presenti che, malgrado le disposizioni anti-pandemia e il maltempo di quel giorno, non hanno voluto mancare all'appuntamento. L'assemblea è stata diretta dal presidente del CdA Roberto Zanetti, il quale ha portato le cifre del primo anno e, col collega di CdA Gianni Pettinari, ha dato informazioni sullo stato dei lavori. Durante l'anno in corso, ha detto, purtroppo la SA è stata penalizzata da un paio di fattori che hanno ritardato la chiusura dei lavori previsti nella prima fase. La pandemia e le successive chiusure hanno rallentato notevolmente con i lavori di sistemazione esterna (ancora da concludere). A questo proposito, Zanetti ha espresso un pensiero di riconoscenza alla Campra Alpine Lodge & Spa e al suo direttore Fabio Anelli per l'ottima iniziativa di servire dei pasti a domicilio durante il periodo di chiusura forzata dell'albergo. Servizio, del resto, molto apprezzato dalla popolazione dell'Alta Valle. Il secondo motivo risiede nei ritardi da parte della direzione lavori nell'allestimento delle liquidazioni finali e della riparazione dei difetti riscontrati durante il collaudo della struttura, situazione questa, *“che ci rammarica e causa un notevole ritardo nel pagamento degli artigiani e nella sistemazione definitiva della prima fase”*. Nella gestione corrente, l'esercizio 2019 ha registrato una perdita di circa 160 mila franchi.

Quasi 22'000 persone in Campra

Roberto Zanetti ha poi dato la parola Fabio Anelli che ha riferito dell'ottimo avvio della struttura in questo primo anno: per la stagione invernale, ha detto, tra dicembre marzo (metà mese) l'occupazione delle camere è stata del 25% e le camere erano molto richieste specialmente nei fine settimana. In estate, da giugno a fine settembre, l'occupazione è salita al 53%, *“meglio di quanto previsto”*, ha affermato Anelli. *“I nostri sforzi sono ora incentrati a migliorare la pubblicità e a migliorare tutti gli aspetti e le situazioni perfettibili riscontrate in questi primi mesi di gestione”*. Il gerente Fabio Anelli e il suo team sono infatti stati messi, per così dire, a *“dura prova”* nel loro primo anno di conduzione della nuova infrastruttura. Le cifre della ristorazione danno loro motivazione, incoraggiamento e stimoli al miglioramento: in inverno sono state servite ben 9500 persone, salite a 12'400 nel periodo estivo, con un impegno non indifferente di tutto il personale. Queste cifre, precisa il gerente, si riferiscono solo alle consumazioni (pasti) al ristorante e non comprendono quelle del bar dove l'affluenza è stata ancora maggiore, *“sicuramente più del doppio”*. *“Siamo coscienti sin dall'inizio che dobbiamo e possiamo ancora migliorare”*, ha confessato Anelli, che ha ringraziato gli azionisti e la clientela per la fiducia loro accordata in questo primo anno. I clienti che hanno frequentato la *“nuova*

Campra” sono stati essenzialmente ticinesi e italiani durante l’inverno e svizzero tedeschi (fino all’85%), ticinesi e romandi nella stagione estiva.

L’agonismo che conta

Per quanto riguarda la parte dello sci di fondo e agonistica, il responsabile Nicola Vanzetti a nome dello Sci Club Simano ha riferito di un’ottima stagione iniziata a metà novembre, con una serie positiva di eventi agonistici culminati con la Coppa continentale che ha portato molti sportivi e accompagnatori in Alta Valle, facendo registrare il tutto esaurito negli alberghi del Distretto. Quest’anno, dal 28 al 30 dicembre, al Centro nordico si disputerà un’importante tappa della Coppa svizzera che non mancherà di richiamare altrettanti sportivi e appassionati della disciplina.

Dalla sala, alcuni azionisti hanno auspicato che si possa collaborare per individuare una soluzione funzionale anche per l’ubicazione della locale Scuola di Sci svizzera Blenio, sezione Campra, e il negozio di articoli sportivi KV+ (con sede a Dongio), dato che – secondo il Piano di quartiere approvato dalle parti – gli attuali stabili dovranno essere evacuati. Tali servizi, hanno detto dalla sala, sono infatti complementari e richiesti per l’attività del Centro.

Ci sarà di nuovo il bus

Infine da notare che anche per l’imminente stagione invernale verrà riproposto per i fine settimana il servizio autobus con partenza da Olivone verso Campra e viceversa, collegato come lo scorso anno alla rete dei trasporti pubblici nazionali.